



**Politecnico
di Torino**

ScuDo

Scuola di Dottorato ~ Doctoral School

WHAT YOU ARE, TAKES YOU FAR

Tesi di Dottorato

Dottorato di Ricerca in Beni Architettonici e Paesaggistici (XXXV ciclo)

**Riuso del patrimonio architettonico,
sviluppo sostenibile e benessere.
Nuovi scenari per il restauro**

Daniele Dabbene

Tutores:

Prof. C. Bartolozzi, Tutor

Prof. C. Coscia, Co-Tutor

Commissione Esaminatrice di Dottorato:

Prof. Caterina Giannattasio, Referee, Università degli Studi di Cagliari

Prof. Renata Prescia, Referee, Università degli Studi di Palermo

Politecnico di Torino

2023

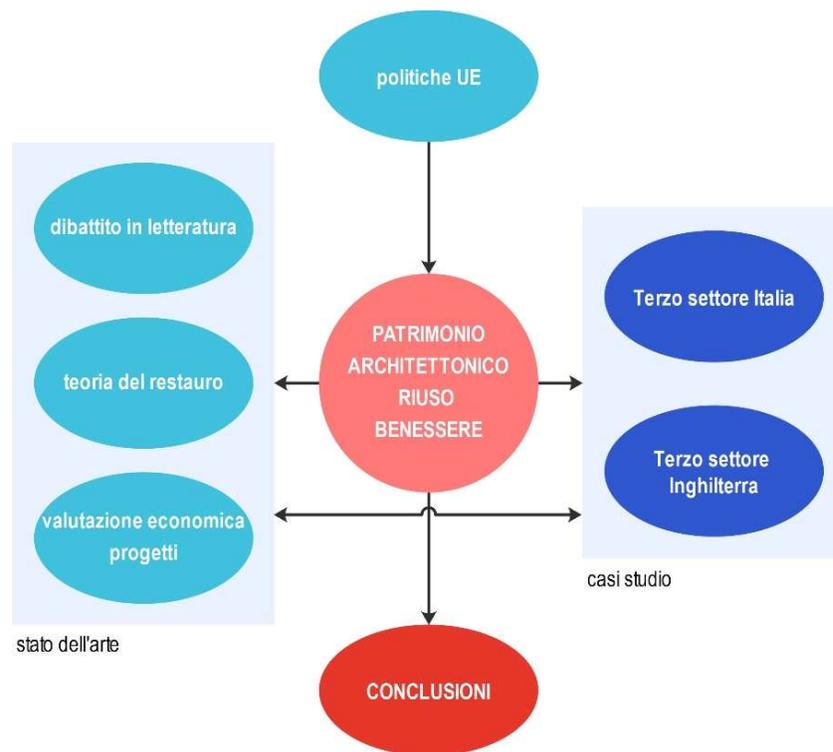
Abstract

La posizione che emerge dagli attuali orientamenti dell'Unione Europea è la centralità del patrimonio culturale quale risorsa per lo sviluppo sostenibile, il benessere e la qualità della vita, come espresso dalla Convenzione di Faro. Nello specifico, il tema del benessere umano ha assunto un ruolo rilevante nell'ambito delle politiche culturali: già incluso nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (obiettivo 3: «assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età»), esso è tra gli obiettivi strategici dell'Agenda Europea per la Cultura 2018 («dimensione sociale - sfruttare il potere della cultura e della diversità culturale per la coesione e il benessere sociali») e nell'ambito dei progetti di ricerca finanziati dall'UE. La multidimensionalità della nozione di benessere si è tradotta in esperimenti di misurazione fondati sulla definizione di fattori determinanti: in ambito italiano si segnala la ricerca condotta dall'ISTAT che ha portato alla formulazione dell'indice BES per misurare il “Benessere Equo e Sostenibile”.

A partire da tali premesse, la tesi nasce dalla volontà di individuare nuovi orientamenti per la ricerca teorica e applicata nel campo della conservazione del patrimonio architettonico in termini di benessere, adottando una prospettiva multidisciplinare che coinvolge il restauro architettonico e la valutazione economica dei progetti. La ricerca si articola in due parti: la prima parte è volta a costruire uno stato dell'arte sui concetti di patrimonio culturale e benessere sia in chiave contemporanea, analizzando il quadro delle politiche e delle ricerche europee sul tema e il dibattito in letteratura, sia in chiave storica, individuando le radici di tale interesse all'interno degli ambiti disciplinari indagati. La seconda parte della tesi è più specificatamente dedicata ai progetti di riuso orientati al benessere e si pone l'obiettivo di verificarne la compatibilità con la conservazione del patrimonio architettonico storico. L'ambito di indagine scelto è costituito dagli interventi promossi dagli enti del Terzo settore: tale ambito è stato analizzato effettuando una valutazione ex post dei progetti avviati dal Terzo settore in Italia, censiti e indagati attraverso il filtro dei bandi di finanziamento e degli avvisi pubblici sul patrimonio architettonico nel periodo 2014-2020, e aprendo a un confronto internazionale con la realtà inglese.

A valle del caso studio indagato, la tesi delinea nuovi scenari per la disciplina del restauro, illustrandone i soggetti coinvolti, gli strumenti normativi disponibili, le categorie patrimoniali oggetto di intervento e le progettualità sviluppate. Si propone inoltre un confronto conclusivo tra le tipologie di bandi di finanziamento indagate sintetizzando i punti di forza e le criticità sulla base delle premesse

culturali della ricerca e individuando parametri ritenuti strategici per garantire la compatibilità degli interventi in una prospettiva orientata al “benessere sostenibile”. Infine, si propone un modello *dashboard* di indicatori con l’obiettivo di monitorare e valutare i progetti in un’ottica orientata al benessere. Tale modello intende trovare applicazione non solo come strumento di supporto degli enti banditori nella fase ex post dei progetti, ma anche in fase ex ante orientando la costruzione dei bandi stessi secondo una logica capace di favorire una maggiore integrazione tra la prassi corrente degli enti promotori e i fondamenti teorico-culturali del restauro.



Schematizzazione tesi e individuazione keywords